



COMUNE DI MODENA

N. 481/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 18/09/2018

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di settembre alle ore 13:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 481

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- la propria deliberazione n. 399 del 08.08.2014, avente a oggetto “Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per una città intelligente”;
- l'accordo programma del 16/06/2009 sottoscritto dall'Università e dal Comune di Modena per lo sviluppo di azioni di reciproco interesse tese a creare un circolo virtuoso tra ricerca, innovazione tecnologica, crescita economica e politiche di sostenibilità ambientale;
- la deliberazione della giunta Comunale n. 137 del 14/03/2017 che ha approvato il protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il Comune di Modena e Maserati Spa per attività didattiche, di studio e di ricerca;
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 28 Marzo 2017 tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Comune di Modena per la valorizzazione delle eccellenze formative dell'Università e la promozione di nuove opportunità per il territorio;
- il protocollo d'intesa tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e Comune di Modena per la realizzazione del progetto Automotive Smart Area approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 220/2018;

Considerate inoltre:

- la Direttiva europea n. 40/2010 per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti;
- la Legge n. 205/2017 che autorizza la sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica a cui hanno fatto seguito i Decreti attuativi emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (d'ora in poi MIT);

Evidenziato tra questi il Decreto del MIT del 28 Febbraio 2018, n. 70 con il quale sono stati definiti gli standard funzionali di una Smart Road e regolamentata la sperimentazione su strada pubblica della guida autonoma e connessa al fine di approfondire, fra l'altro, le tematiche relative ad eventuali criticità di applicazione di queste nuove tecnologie rispetto al quadro normativo e tecnico vigente, per la valutazione degli impatti legali, ambientali, economici e sociali;

Ritenuto opportuno promuovere un rapporto di collaborazione tra il Comune di Modena, il mondo accademico e la Fondazione Democenter, al fine di studiare la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e promuovere l'iniziativa Automotive Smart Area nel tessuto sociale ed economico del territorio locale, oltre che a livello nozionale e internazionale;

Evidenziato, altresì, che il progetto Modena Automotive Smart Area prevede una partecipazione attiva delle Parti dettagliatamente descritta nel protocollo d'intesa allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che non comporta oneri economici a carico degli stessi in quanto si sostanzia nella condivisione di esperienze professionali, di risorse umane e strumentali, oltre che di spazi necessari alla realizzazione del progetto;

Ritenuto opportuno aderire al protocollo d'intesa allegato, quale parte integrante del presente atto, ritenendolo, per quanto sopra premesso, un passaggio importante per la buona riuscita del progetto Modena Automotive Smart Area;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli congiunti:

- della Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane e Strumentali, dott.ssa Leonardi Lorena,
- della Dirigente Responsabile del Settore Promozione della Città e Servizi Demografici, dott.ssa Patrizia Guerra;
- della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, dott.ssa Maria Sergio

espressi in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ciascuna per le parti di competenza, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare per i motivi illustrati in premessa, a cui si rimanda integralmente, il protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Fondazione Democenter, per lo sviluppo e la promozione del progetto Modena Automotive Smart Area dando atto che lo stesso è allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare mandato al Sindaco del Comune di Modena, Dott. Gian Carlo Muzzarelli, di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa sopra richiamato, avendo lo stesso valenza esclusivamente politica.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di rispettare i tempi programmati dalle Parti per l'avvio del progetto;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DI "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

TRA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di seguito denominata "UNIVERSITÀ", con sede legale in Modena, Via Università n. 4, (Partita IVA 00427620364), nella persona del Prof. Oreste Angelo Andrisano, in qualità di Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia,

E

Comune di Modena, con sede legale in Modena, via Scudari n. 20, (Partita IVA 00221940364) di seguito denominato "COMUNE", nella persona del Sindaco pro tempore Gian Carlo Muzzarelli,

E

Fondazione Democenter, con sede legale in Modena, Via Pietro Vivarelli 2, (Partita IVA 01989190366) di seguito denominato "Fondazione Democenter", nella persona del Presidente Gian Carlo Cerchiarì,

di seguito indicati congiuntamente come le "Parti",

PREMESSO CHE

- Modena è tradizionalmente nota come la Terra dei Motori, baricentrica rispetto al territorio della Motor Valley, caratterizzata da un'economia competitiva e fortemente attrattiva di livello internazionale nell'ambito dell'automotive e della mobilità, guarda al futuro dell'innovazione in questo settore ed è caratterizzata dall'integrazione con la smart city, con le tecnologie ICT e della connettività, con particolare concretezza e attenzione alla trasmissione dei valori sociali, etici ed ambientali per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione che punti alla sicurezza dei cittadini, al miglioramento della qualità ambientale delle città, ad una migliore qualità della vita anche in relazione ad una sempre più caratteristica attività turistica e di promozione della città;

- UNIVERSITÀ e COMUNE hanno sottoscritto in data 28 marzo 2017 un Accordo Quadro per implementare ed attuare il disegno di Modena Città Universitaria, puntando alla valorizzazione delle eccellenze formative dell'Università e alla nascita di nuove opportunità, alla qualificazione dell'accoglienza e dei servizi offerti a studenti, ricercatori e docenti, alla disponibilità di sedi e tecnologie adeguate, alla costante interazione fra Università e territorio in materia di ricerca e trasferimento tecnologico, nascita e sviluppo di nuove imprese, formazione diffusa e permanente, didattica, nonché di analisi e innovazione delle politiche pubbliche;
- che UNIVERSITA', COMUNE E FONDAZIONE DEMOCENTER, unitamente a Lepida S.p.a. e a Provincia di Modena, hanno sottoscritto un protocollo denominato "Data Center e servizi per l'innovazione ICT" nel giugno del 2015, con l'obiettivo di promuovere la nascita di un polo di innovazione tecnologica di livello nazionale ed internazionale dedicato ai temi della sicurezza informatica e delle tecnologie per la smart city, con attività di ricerca e sviluppo di soluzioni e servizi avanzati per il mercato pubblico e privato e capacità di orientamento di strumenti e mezzi finanziari a sostegno dell'innovazione di imprese esistenti e nuove, così come previsto anche nell'ambito del "Primo Piano Smart City", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 399 dell'8 agosto 2014 ("Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e per una città intelligente") e successive integrazioni, protocolli e azioni derivate;
- che UNIVERSITA' e COMUNE proseguono attivamente nella collaborazione allo sviluppo della strategia denominata "Modena Innovation Hub & Data Center", come centro di interesse ed interazione a favore di partnership pubblico/private tese al potenziamento dei valori della città e del territorio, anche grazie al recente ottenimento di finanziamenti nell'ambito del cosiddetto "Bando Periferie Degradate" (art. 1, comma 974 della Legge 28 Dicembre 2015, n. 208), così come nell'ambito del programma "Modena Smart Security" per la diffusione della sicurezza e della cultura della sicurezza informatica e dei dispositivi IOT, in collaborazione con il corso di specializzazione universitaria Cyber Security Academy, e quale ambito di sperimentazione a favore dei corsi universitari di specializzazione inter-ateneo di MUNER - Motorvehicle University of Emilia-Romagna;
- che COMUNE e FONDAZIONE DEMOCENTER collaborano attivamente all'aggiornamento di una strategia per la smart city e l'innovazione urbana di Modena, in raccordo con il territorio modenese, così come evidenziato dal progetto SMART MODENA (PLUS) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 722 del 13.12.2017;

- UNIVERSITA' e COMUNE hanno più volte rilevato la fondamentale esigenza di attivare una politica sistematica di collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni pubbliche/l'impresa privata, al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo produttivo ed offrire concrete opportunità di innovazione per il sistema produttivo del futuro, anche integrando le attività formative con lo svolgimento di periodi di tirocinio da svolgere presso gli enti/impresе più rappresentativi del tessuto industriale del comprensorio modenese;
- la Direttiva n. 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010 fornisce un quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto;
- il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e in particolare l'articolo 8, ai fini del recepimento della richiamata Direttiva n. 2010/40/UE, stabilisce i settori di intervento costituenti obiettivi prioritari per la diffusione e l'utilizzo, in modo coordinato e coerente, di sistemi di trasporto intelligenti sul territorio nazionale;
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 febbraio 2014, n. 44, è stato adottato il Piano di azione nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto – ITS;
- il processo sopra descritto si articola in coerenza con gli indirizzi e le azioni della strategia "Connettere l'Italia" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui contenuto è quello dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2016 e 2017, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente e la realizzazione di infrastrutture utili, snelle e condivise;
- le ricerche e le sperimentazioni nazionali e internazionali sui veicoli a guida autonoma rendono reale la possibilità che tali veicoli siano progressivamente introdotti sui mercati nei prossimi anni;
- è necessario che le Istituzioni pubbliche accompagnino ed indirizzino il processo di ricerca in modo da rendere concreti i potenziali, significativi, vantaggi di sicurezza, risparmio energetico soprattutto a fini ambientali e di efficienza del traffico stradale;
- una fase fondamentale del processo di sviluppo delle nuove tecnologie, dopo le prove di laboratorio sia in sede protetta che presso un circuito opportunamente infrastrutturato, e prima dell'introduzione sul mercato, riguarda le necessarie prove su strada dei veicoli a guida autonoma;

- l'articolo 1, comma 72 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 autorizza la sperimentazione su strada delle soluzioni di Smart Road e di guida connessa e automatica, prevedendo che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentito il Ministro dell'Interno, siano definiti le modalità attuative e gli strumenti operativi della sperimentazione;
- con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2018, n. 70 sono stati definiti gli standard funzionali di una Smart Road e regolamentata la sperimentazione su strada pubblica della guida autonoma e connessa;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso l'“Osservatorio per le Smart Road ed i veicoli connessi e a guida automatica”, istituito ex art. 20 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 febbraio 2018, n. 70, intende approfondire fra l'altro le tematiche relative ad eventuali criticità di applicazione di queste nuove tecnologie rispetto al quadro normativo e tecnico vigente, per la valutazione degli impatti legali, ambientali, economici e sociali, oltre che per studiare l'impatto della cybersecurity applicata a questo settore, nell'ottica della prevenzione di attacchi cibernetici volontari per limitare il rischio informatico sui veicoli autonomi e connessi;
- grazie alla collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dell'Associazione internazionale permanente dei congressi della strada (AIPCR-WRA) che raccoglie oltre 140 Paesi a livello mondiale, la “Modena Automotive Smart Area” è stata inclusa nel report pubblicato il 13 Ottobre 2017 del Comitato Tecnico Nazionale B.1 “Esercizio della rete stradale/Sistemi di Trasporto Intelligente” dell'AIPCR nell'ambito del suo Piano Strategico 2016-2019, quale unico caso di studio italiano in ambito urbano/extraurbano, accanto a altri casi di studio in corso di progettazione su rete autostradale con ANAS S.p.a., CAV e Autostrada del Brennero S.p.a.;
- le Parti sono interessate a consolidare una costante collaborazione tra il mondo accademico, le istituzioni pubbliche e l'impresa privata, al fine di raccordare le attività formative con le esigenze del mondo produttivo nell'ambito del settore automotive e dei servizi di mobilità ad esso connesso;
- in data 04/04/2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena e Maserati S.p.A. per attività didattiche, di studio e di ricerca;
- in data 15/05/2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Modena e l'Università degli Studi di Modena e

Reggio Emilia per attività didattiche, di studio e di ricerca e per l'obiettivo di promuovere l'area per la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile denominata "Automotive Smart Area" o "Modena Automotive Smart Area";

- l'UNIVERSITA' ha identificato una linea di ricerca strategica e ha costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare incaricato del coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione nell'ambito del settore automotive (di seguito AUTOMOTIVE ACADEMY UNIMORE) che coinvolge, tra gli altri, docenti e ricercatori afferenti a: Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche, Dipartimento di Economia "Marco Biagi", Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Dipartimento di Giurisprudenza;

- le attività in collaborazione fin qui promosse da UNIVERSITA' e COMUNE hanno consentito l'ottenimento di finanziamenti europei (progetto CLASS2) e la realizzazione di numerose iniziative a carattere divulgativo, dimostrativo e per la promozione della ricerca in ambito automotive in collaborazione con numerose aziende del tessuto economico locale, nazionale ed internazionale;

DATO ATTO CHE

L'Autodromo di Modena ha preso visione del presente protocollo e ha manifestato l'interesse ad essere coinvolto nella fase operativa avendo tra i propri obiettivi lo sviluppo di tematiche relative alla sicurezza della guida e lo sviluppo di formazione, ricerca e sperimentazione in area urbana di soluzioni innovative per la guida autonoma connessa con la mobilità sostenibile per una nuova cultura dell'automobile.

Inoltre l'AUTODROMO ha l'obiettivo di sviluppare forme di economia sia in ambito pubblico che privato e dispone di infrastrutture, di spazi e locali, nonché di 'know-how' industriale che può mettere a disposizione di UNIVERSITA', COMUNE e FONDAZIONE DEMOCENTER per la collaborazione nell'ambito delle attività definite dal "PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, COMUNE DI MODENA E MASERATI SPA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI STUDIO E DI RICERCA", sottoscritto in data 04/04/2017, e per la collaborazione nell'ambito delle attività definite dal "PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI" per la valutazione congiunta di forme di collaborazione per promuovere una precisa area urbana del Comune di Modena ("Automotive Smart Area"), affinché la stessa diventi oggetto di studio per la sperimentazione di soluzioni innovative

per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile sottoscritto in data 15/05/2018 dalle Parti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto (di seguito "Protocollo").

Art. 2

Oggetto e scopo

Con il presente Protocollo, le Parti intendono valutare congiuntamente forme di collaborazione per promuovere un complesso di asset strategici utili a perseguire l'innovazione in ambito automotive e contribuire alla definizione di standard in tale ambito, oltre che di modelli per la validazione, la certificazione tecnologica e la formazione, a partire dalla forza della tradizione economica locale, attraverso lo sviluppo di una precisa area urbana del Comune di Modena ("Modena Automotive Smart Area") e lo sviluppo dell'infrastruttura dell'aerodromo locale, in quanto oggetto di studio e strumenti per la sperimentazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile. L'implementazione di progetti, attraverso uno specifico piano di sviluppo e coerentemente con gli obiettivi strategici individuati dalle Istituzioni Pubbliche, potrà essere perseguita attraverso la promozione di forme di collaborazione pubblico/privata che prevedano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ulteriore implementazione dell'area urbana (cosiddetta "Model Area") attraverso infrastrutture della connettività e reti di sensori IOT, l'ulteriore implementazione dell'infrastruttura dell'aerodromo, attraverso l'adeguamento della pista e l'allestimento di un'area specifica per la smart city mediante una specifica Unità di Simulazione a cura dell'UNIVERSITA'. Le Parti valuteranno la collaborazione alla valorizzazione del territorio attraverso la promozione di specifiche iniziative ed eventi quali potrebbero essere, a titolo esemplificativo, le iniziative studentesche "Formula Student" e "Moto Student", i gran premi "Formula E" e "Roborace", la manifestazione "Terra di Motori – Modena Motor Land", l'evento fieristico "Motor Gallery".

Art. 3

Adempimenti delle Parti

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo le Parti porranno in essere, ciascuno per quanto di propria competenza, attività divulgative, studio, analisi e formazione.

L'UNIVERSITA':

- promuoverà lo scambio di docenti, ricercatori e personale tecnico per il conseguimento dell'Oggetto e Scopo del presente Protocollo, art. 2;
- agevolerà l'interscambio di documentazione e pubblicazioni scientifiche dedicate all'iniziativa;
- organizzerà con propri docenti, corsi di aggiornamento sulla materia oggetto del presente Protocollo, anche coinvolgendo personale all'uopo individuato sia dal COMUNE che da FONDAZIONE DEMOCENTER;
- promuoverà progetti studenteschi quali "Formula Student" e "Moto Student", anche attraverso la collaborazione con COMUNE e FONDAZIONE DEMOCENTER, attraverso la condivisione di spazi e l'uso di strutture messe a disposizione da AUTODROMO, il cui uso sarà regolato da specifici accordi;
- organizzerà convegni, seminari, e riunioni scientifiche sull'argomento;

II COMUNE:

- collaborerà con l'UNIVERSITA' e con FONDAZIONE DEMOCENTER per lo studio e la realizzazione del progetto Automotive Smart Area e per il conseguimento dell'Oggetto e Scopo del presente Protocollo, art. 2, mettendo a disposizione le competenze dei propri funzionari nei seguenti ambiti: ICT applicata alla Smart City, progettazione urbana, gestione del traffico e promozione della città;
- collaborerà per l'organizzazione di convegni, seminari e riunioni scientifiche sull'argomento;

FONDAZIONE DEMOCENTER:

- promuoverà la comunicazione e lo sviluppo dell'iniziativa presso le aziende ed i professionisti del tessuto sociale ed economico del territorio locale e di livello nazionale ed internazionale e presso la comunità scientifica per accrescere l'attrattività del territorio modenese per il conseguimento dell'Oggetto e Scopo del presente Protocollo, art. 2;

- promuoverà l'accrescimento della competitività del territorio modenese nel settore automotive anche attraverso specifiche forme di collaborazione con soggetti privati e in collaborazione pubblico/privata, in particolare per la sperimentazione, la standardizzazione e la certificazione di soluzioni innovative per la guida autonoma e connessa e per la mobilità sostenibile nell'ambito della "Modena Automotive Smart Area" comprendente lo sviluppo dell'area urbana (cosiddetta "Model Area"), lo sviluppo dell'infrastruttura dell'aerodromo e l'Unità di Simulazione;
- promuoverà strategie comuni per il reperimento di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, oltre che di investimenti di soggetti privati, per lo sviluppo dei contenuti del presente Protocollo;
- organizzerà convegni, seminari, e riunioni scientifiche sull'argomento;
- sosterrà un progetto di comunicazione e marketing di MASA di livello nazionale ed internazionale, in accordo ed in coordinamento con le Parti e le relative attività di comunicazione, per lo sviluppo reputazionale dell'iniziativa;

Articolo 4

Diffusione delle iniziative

Le parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e di quella di ciascuna di esse.

Articolo 5

Comitato Scientifico

La definizione delle modalità di collaborazione e la supervisione delle attività poste in essere sono affidate ad un Comitato Scientifico (CS) composto da almeno due rappresentanti designati da ciascuna delle Parti, preferibilmente composto per il Comune e l'Università dalle stesse unità di cui al comitato scientifico del "Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena e Maserati S.p.A. per attività didattiche, di studio e di ricerca", approvato con deliberazione n° 137 del 14.3.2017.

Il CS redigerà annualmente una relazione sull'andamento delle iniziative in fase di attuazione e di quelle programmate, dandone evidenza ai soggetti competenti in seno alle Parti.

Articolo 6

Durata e Recesso

Il presente Protocollo avrà durata di anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione delle tre parti e potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle Parti.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 2 mesi, dandone comunicazione agli altri Enti con PEC.

Articolo 7

Oneri economici

Il presente atto non comporta modifiche relative agli aspetti economici tra le parti.

Articolo 8

Codice Etico

Ciascuna parte si impegna a rispettare le norme contenute nei propri codici di comportamento, i quali seppur non allegati al presente accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. In caso di violazione delle norme contenute nei predetti codici, ciascuna parte sarà libera di valutare la risoluzione del presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile. Le parti garantiscono altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro.

In caso di sinistro occorso durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo d'intesa e dei successivi contratti attuativi si conviene che la parte presso la quale il fatto è avvenuto si impegna a segnalare immediatamente l'evento alla parte della quale l'infortunato è dipendente onde consentire a quest'ultima di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione.

Il personale di ciascuna delle Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di ciascuna delle Parti, sarà tenuto, prima dell'accesso ai luoghi di pertinenza delle Parti stesse, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo

apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Ciascuna parte si impegna a garantire il rispetto della normativa nazionale e europea sulla protezione dei dati personali per le parti di competenza, verificando che i dati siano trattati in modo lecito, pertinente e non eccedente e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Articolo 9

Modifiche

Il presente Protocollo potrà essere modificato, in tutto o in parte, solo con il consenso scritto delle Parti.

Queste ultime potranno stipulare accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto agli artt. 2 e 3, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente Protocollo.

Le eventuali modifiche saranno vincolanti dalla data stabilita dalle Parti o, in mancanza di espressa indicazione, dalla data della relativa sottoscrizione. Le disposizioni contenute nel presente accordo debbono intendersi sostituite, modificate, abrogate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, ovvero con eventuali modifiche introdotte dalle Parti all'accordo medesimo.

Il presente Protocollo, composto da 11 pagine, viene firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Il Rettore
(Prof. Angelo O. Andrisano)

Per il COMUNE DI MODENA
Il Sindaco
(Sig. Gian Carlo Muzzarelli)

Per FONDAZIONE DEMOCENTER
Il Presidente
(Sig. Gian Carlo Cerchiari)

PER PRESA VISIONE

AERAUTODROMO DI MODENA S.P.A.
Il Presidente
(Prof. Ettore Rocchi)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2584/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/09/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(LEONARDI LORENA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2584/2018, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 15/09/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2584/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/09/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2584/2018, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 14/09/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERRA PATRIZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2584/2018, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/09/2018

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 481 del 18/09/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI MODENA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, FONDAZIONE DEMOCENTER E AUTODROMO MODENA SPA, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL PROGETTO "MODENA AUTOMOTIVE SMART AREA"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/09/2018 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 12/10/2018

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**